



Al Consiglio Direttivo
dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri di _____

Oggetto: Domanda di iscrizione STP.

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il _____ C.F. _____ ,
legale rappresentante della Società tra Professionisti denominata _____
_____, con sede legale in
_____ Via _____ ,
(indicare se presenti anche le sedi secondarie) iscritta al registro delle imprese di _____
_____ al n. _____ dal _____
_____, avente come oggetto sociale _____
_____, chiede a codesto Consiglio Direttivo
Provinciale, ai sensi degli articoli 8 e 9 del D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, di iscrivere detta società nella
Sezione Speciale dell'Albo di _____ .

*Allega alla presente la documentazione obbligatoria come da elenco sotto riportato:

- 1) atto costitutivo e statuto della società in copia autentica o, nel caso di società semplice, dichiarazione autentica del socio professionista, cui spetti l'amministrazione della società;
- 2) elenco nominativo:
 - a) dei soci che hanno la rappresentanza;
 - b) dei soci iscritti all' Albo;
 - c) degli altri soci con indicazione, in caso di altri professionisti, dell' Albo di appartenenza;
- 3) certificato di iscrizione all'Albo dei soci iscritti in altri Ordini o Collegi;
- 4) certificato di iscrizione nella sezione speciale del registro delle imprese;
- 5) dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità di cui all'art. 6 del D.M. 8 febbraio 2013, n. 34.
- 6) copia del versamento della tassa di concessione governativa di Euro 168,00 sul c. c. p. 8003 intestato a: Agenzia dell'Entrate – codice tariffa 8617.
- 7) copia del versamento della quota di iscrizione all'Albo STP di € 360,00 + € 50 di tassa di prima iscrizione per un totale di € 410 da effettuare sul c/c bancario – Banca Intesa: IBAN - IT98W0306909606100000012771 (causale: iscrizione Albo STP anno)

Confidando in una favorevole accoglienza della presente istanza, invia cordiali saluti.

Data,

Firma

**Art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47. "*